

IL PROGETTO RACINE-S A CINECITTÀ'

Nel corso di una manifestazione tenutasi presso **Cinecittà** il 28 e 29 ottobre, sono stati illustrati i principali risultati conseguiti dal progetto europeo **Racine-s**, che ha per obiettivo la risoluzione delle più complesse problematiche di restauro cinematografico impiegando gli strumenti della tecnologia digitale.

Il progetto **Racine-s** vede riuniti diversi partner dell' Industria cinematografica Europea, del mondo universitario e della ricerca, per sviluppare nuovi strumenti ed attrezzature, finalizzati al recupero digitale di pellicole di archivio e alla rigenerazione di intere serie di fotogrammi mancanti .

E' infatti frequente che nei filmati d' archivio le sequenze di immagini non siano complete a causa di tagli appor- tati alle pellicole per usura o per decadimento dovuto a cattiva conservazione: poiché le tradizionali tecniche di ricostruzione risultano costose e qualitativamente incerte, l' intervento su questa tipologia di danno spesso non è effettuato, compromettendo la distribuzione e la valorizzazione di film e cinegiornali storici .

La nuova scheda acceleratrice "**Revolution**" (*NTC 2003.4 2004,1-2*), sviluppata dalla londinese **Pandora International** nel progetto **Racine-s** e programmabile con gli algoritmi per la rigenerazione di fotogrammi mancanti ideati dai partner universitari (i ricercatori dell' Università di Glasgow ed i belgi dell' Università di Limburgh EDM, Androne) aprono la strada a soluzioni innovative ed i risultati sin qui conseguiti lasciano ben sperare per il futuro .

Il Consorzio Interuniversitario **CINECA** di Bologna ha presentato un' interfaccia attraverso la quale sarà possibile pilotare i software attraverso un modello tridimensionale, un approccio di tutto nuovo in campo cinematografico. Altrettanto importante è lo scanner per Archivi e Cineteche **Racine-s** sviluppato dalla **ARRI** di Monaco, azienda storica in campo cinematografico, che grazie ad un originale sistema di trascinamento e lettura della pellicola, permette di acquisire digitalmente immagini anche da pellicole deformate o afflitte da sindrome acetica, il peggior nemico di conservatori e archivi . Parte del progetto è dedicata alla ricostruzione del suono e anche qui la relazione e le dimostrazioni dei ricercatori della **Fondazione Scuola San Giorgio CNR** di Venezia aprono interessanti prospettive .

Cinecittà Studios, grazie alla sua tradizione ed esperienza nella fornitura di servizi per la produzione e per il restauro, ha avuto nel progetto un ruolo di cerniera tra i partner ed il mondo della produzione . Analizzando con la collaborazione dell' Istituto Luce le necessità e le esigenze di Archivi e Cineteche e tenendo presenti i consigli di tecnici di utenti di software e attrezzature, **Cinecittà Studios** ha dato indicazioni utili alla messa a punto dei prodotti dimostrati durante lo Showcase. Alla manifestazione hanno partecipato Rappresentanti di archivi, Case di produzione, l' **A.I.C.** , Università e Scuole di Cinema .



Il Direttore Generale di **Cinecittà Studios** , Lamberto Mancini, ha sottolineato l' importanza che la società da lui diretta attribuisce al ruolo della ricerca ed allo sviluppo di nuovi strumenti di restauro per ampliare l' offerta di servizi e favorire la circolazione dei filmati conservati dagli archivi di tutto il mondo .

**Revolution di
Pandora international**